



COMUNICATO STAMPA #Stopglifosato

34 Associazioni italiane: bravi i ministri Martina e Lorenzin per il loro parere negativo al rinnovo autorizzazione UE uso del glifosato

Oggi Twitter storm per chiedere ai Ministri Martina, Galletti, Lorenzin, un “Piano nazionale glifosato zero” subito efficace e vincolante per la cancellazione nei PSR 2014 – 2020 dei finanziamenti pubblici per tutte le pratiche agricole che utilizzano il glifosato

Roma, 7 marzo 2016 – Le 34 Associazioni della coalizione #StopGlifosato esprimono la loro soddisfazione e plauso ai Ministri Maurizio Martina (Mipaaf) e Beatrice Lorenzin (Salute) per l’annuncio della posizione contraria dell’Italia al rinnovo dell’autorizzazione all’uso del Glifosato da parte della Commissione Europea.

“Abbiamo accolto con soddisfazione l’annuncio della posizione contraria dell’Italia al rinnovo dell’autorizzazione all’uso del glifosato in Europa, che finalmente è arrivata. Il Governo italiano con la posizione netta e chiara dei Ministri Martina e Lorenzin dimostra la giusta attenzione per la salute dei consumatori e per la tutela dell’Ambiente” dichiara

Maria Grazia Mammuccini portavoce della coalizione italiana delle 32 Associazioni unite per lo Stop al glifosato.

Oggi e domani si riunisce il Comitato permanente europeo per i prodotti fitosanitari nell'ambito dell'istruttoria della UE che deve decidere sul rinnovo dell'autorizzazione all'uso del glifosato entro giugno 2016. L'Italia dopo le dichiarazioni dei nostri due Ministri si presenterà alla riunione con una posizione contraria al rinnovo, insieme al Governo francese e al Parlamento dell'Olanda che avevano annunciato analoga posizione contraria la settimana scorsa.

L'agenzia di stampa che dava notizia del parere negativo dell'Italia in vista della riunione di lunedì e martedì a Bruxelles ha anticipato anche la volontà del Ministro Martina di definire "a prescindere dagli esiti del confronto europeo dei prossimi giorni" una via di uscita italiana dal glifosato entro il 2020 con il "Piano nazionale glifosato zero"

"Implementazione della rete di monitoraggio dei residui di glifosato su tutto il territorio nazionale, introduzione di limitazioni al suo impiego nell'ambito dei disciplinari che permettono l'adesione volontaria al sistema di qualità nazionale produzione integrata e definitiva eliminazione del glifosato dai disciplinari di produzione integrata entro l'anno 2020", sarebbero questi i tre punti essenziali del "Piano nazionale glifosato zero" in corso di elaborazione da parte dei funzionari del Mipaaf. Una prospettiva che però non convince le 32 Associazioni della coalizione #StopGlifosato determinate a chiedere al Governo un impegno vincolante per le Regioni ad escludere subito da ogni premio nei bandi PSR 2014 – 2020 (Programmi Sviluppo Rurale regionali) le pratiche agricole che utilizzano il glifosato, come ad esempio per le produzioni con lotta integrata volontaria o nell'agricoltura conservativa con semine su sodo.

"Il nostro obiettivo è che l'autorizzazione a livello europeo non venga concessa ma di fronte ad un eventuale rinnovo sarebbe assurdo concedere finanziamenti pubblici dello sviluppo rurale a quelle aziende che continuano ad utilizzare una sostanza considerata potenzialmente cancerogena per l'uomo e nociva per l'ambiente - commenta Maria Grazia Mammuccini – un contro senso ancora più evidente dopo le dichiarazioni dei nostri Ministri dell'Agricoltura e della Salute"

Per chiedere a livello europeo una verifica della valutazione dell'EFSA sulla pericolosità del glifosato e per un "Piano nazionale glifosato zero" con uno #StopGlifosato subito efficace e vincolante, le 32 Associazioni lanceranno questa mattina dalle ore 10.00 alle 11.00 un **Twitter Storm** rivolto ai tre Ministri competenti per l'attuazione del PAN Pesticidi (Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei fitofarmaci).

"Ci auguriamo – dice la portavoce del Tavolo delle Associazioni Maria Grazia Mammuccini – che dopo le incoraggianti dichiarazioni dei nostri [Ministri contro il rinnovo](#)

dell'autorizzazione europea all'uso del glifosato, le azioni del ns. Governo e delle Regioni siano coerenti. I cittadini italiani hanno il diritto di sapere per quanti anni dovranno ancora convivere con questo pericoloso pesticida, di cui l'Italia è attualmente uno dei maggiori utilizzatori, e se il suo utilizzo sarà premiato o meno con i fondi pubblici della PAC".

Del Tavolo fanno parte: Aiab, Associazione per l'Agricoltura Biodinamica, FAI, Federbio, Firab, Italia Nostra, ISDE – Medici per l'ambiente, Legambiente, Lipu, Navdanya International, PAN Italia, Slowfood, Terra Nuova, Touring Club Italiano, Associazione Pro Natura, UpBio, WWF.

Aderiscono alla Campagna Stop Glifosato : AnaBio, Asso-Consum, l'Associazione Culturale Pediatri (ACP), Donne in campo-CIA Lombardia, Forum Italiano dei Movimenti per l'acqua, Greenpeace, Ibfanitalia, MdC, NUPA, REES Marche, il Test, UNA.API, VAS, WWOOF Italia, Zero OGM, Green Italia, Cospe Onlus.

La Portavoce del Tavolo delle associazioni: Maria Grazia Mammuccini, 3357594514

Gli uffici stampa:

Ufficio stampa AIAB: Michela Mazzali,- m.mazzali@aiab.it – Cell. 348 2652565

Ufficio stampa FederBio: Silvia Pessini - silvia.pessini@ariescomunicazione.it - Cell. 348 3391007

Ufficio Stampa Lipu : Andrea Mazza andrea.mazza@lipu.it Cell. 3403642091

Ufficio Stampa WWF : Cristina Maceroni, c.maceroni@wwf.it – Cell. 329.8315725 Ufficio Stampa

Ufficio stampa Legambiente: Milena Dominici – m.dominici@legambiente.it - Cell. 349.0597187 ,
Luisa Calderaro – l.calderaro@legambiente.it - 06.86268353

Ufficio stampa Associazione Biodinamica: Silverback, Greening the Communication – Francesca Biffi f.biffi@silverback.it - cell: 333 2164430